



Sezione Staccata **LICEO SCIENTIFICO STATALE**
Via Caravaggio, 10 - 25016 Ghedi (Bs) -Tel. +39-030901700
Fax +39-0309059077
E-MAIL liceoghedi@capirola.com



Valutazioni dello studente

Valutazione finale delle conoscenze e capacità dello studente

Il D.M. N.139 del 22 agosto 2007 Regolamento sull'obbligo di istruzione sancisce che:

- L'Istruzione è obbligatoria per almeno 10 anni a decorrere dall'a.s. 2007/2008.
- L'obbligo di istruzione si assolve, in prima attuazione, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale
- L'adempimento dell'obbligo è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale triennale entro il 18° anno di età.
- Obiettivo dell'innalzamento è **l'acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità riferite a quattro assi culturali.**
- I saperi e le competenze assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio (**biennio unitario e non unico**)
- Nel **Documento Tecnico** si specifica che saperi e competenze permettono di costruire percorsi orientati all'acquisizione delle **competenze chiave.**
- La certificazione relativa all'adempimento dell'obbligo è rilasciata a domanda. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio.

Il nostro istituto, per ottemperare a quanto richiesto dalla normativa si è attivato per definire il documento di certificazione delle competenze dei primi due anni di studio, compilato in sede di scrutinio.

• **Verifica e valutazione**

Criterio fondamentale è che verifica e valutazione perdano il loro valore sanzionatorio, ancora molto diffuso nel nostro sistema scolastico, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi, al fine sia di diagnosticare e correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento sia di indurre corretti comportamenti autovalutativi negli studenti.

Osservazione e misurazione debbono tendere pertanto a identificare le cause dello scostamento tra risultati e obiettivi e avere come finalità principale quella di predisporre interventi per adeguare metodi, tecniche e strumenti. Sarà così sempre sottolineata la valenza formativa della valutazione e si creeranno le condizioni perché essa sia meglio vissuta ed accettata.

La definizione e la comunicazione alla classe di criteri e strumenti di valutazione garantirà trasparenza e maggiore obiettività a ogni forma di controllo contribuendo così a migliorare il clima generale della classe, a rendere espliciti i rapporti tra docenti e studenti, a rafforzare le motivazioni ad apprendere.

La verifica quindi è il momento fondamentale della progettazione didattica e in essa trova la propria significatività. Si tratta di un procedimento che si articola in attività svolte in ambiti diversi e di complessità differente, ma che sempre deve ricomporsi a livello di Consiglio di classe.

Va ribadito che *per il singolo docente la verifica ha lo scopo di:*

- a) assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze,
- b) controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti,
- c) accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati,
- d) pervenire alla classificazione degli alunni.

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, rispettivamente in numero di tre e due, almeno, per ogni quadrimestre.

La valutazione è di tipo :

□ settoriale, relativa a singole conoscenze;

□ formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio, errata applicazione della norma, e dell'errore, non conoscenza della norma stessa;

□ sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente.

Secondo la normativa vigente la scala di valutazione è compresa tra uno e dieci;

Nell'obiettivo di creare nell'istituto omogeneità di giudizi i gruppi disciplinari, sulla base della griglia di partenza proposta, elaboreranno nel corso dell'anno griglie di valutazione per ambiti disciplinari.

Griglia di valutazione di istituto a.s. 2009/10

delibera collegio docenti del 08/10/2004.

DA ESPORRE IN CLASSE A CURA DEL COORDINATORE.

Voto	Giudizio	Motivazione
1	Nulla	
2	Molto Scarso	
3	Scarso	
4	Gravemente Insufficiente	
5	Insufficiente	
6	Sufficiente	
7	Discreto	
8	Buono	
9	Ottimo	
10	Eccellente	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ermelinda Ravelli

